

## **CRITERI PER NUOVE OCCUPAZIONI E AMPLIAMENTI DEI DEHORS DEI PUBBLICI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DURANTE L'EMERGENZA COVID 19**

L'emergenza sanitaria, tuttora in corso, ha colpito fortemente il tessuto socio economico piacentino e il settore commerciale ha particolarmente risentito del periodo di sospensione delle attività produttive imposto, per contenere gli effetti del contagio da COVID 19, dal DPCM 22/03/2020 e seguenti.

I criteri sono articolati allo scopo di consentire, mediante provvedimenti di occupazione temporanea, nuove occupazioni o l'ampliamento degli spazi esterni già esistenti necessari per le norme di distanziamento sociale che saranno applicate alla riapertura dei pubblici esercizi.

La *ratio* della misura deve essere quella di realizzare un riassetto senza sostanziali oneri a carico dei pubblici esercizi, tenuto conto del fatto che, a causa delle misure da attuarsi, a parità di spazi, diminuirà il numero di persone collocabili rispetto al passato.

**I presenti criteri avranno validità temporanea, comunque non superiore al 31 ottobre 2020, decorso il cui termine si attueranno le misure ordinarie, fatte salve eventuali ulteriori proroghe.**

### **Limitazioni Viabilistiche**

Sono individuati quei tratti viabilistici critici ove per ragioni di sicurezza:

- Non possono essere concesse occupazioni sul lato opposto della strada, ossia per quelle classificate come di categoria D, D/E, E e E/F secondo la classificazione viaria attualmente adottata (vedasi allegato elenco e planimetria).
- Per il rilascio delle occupazioni, saranno attuate le seguenti verifiche:
  1. Richiesta parere viabilistico ove ci sia commistione tra dehors e traffico veicolare (es. dehors negli stalli di sosta, lungo la carreggiata, in aree di parcheggio ecc...);
  2. Per le occupazioni su piazze e marciapiedi, deve essere garantito il passaggio minimo per carrozzine disabili (min 1,20 m);
  3. Non possono essere concesse occupazioni su percorsi ciclabili.

### **Procedure e criteri:**

1. Al fine di poter accedere ad una semplificazione e celerità dei procedimenti amministrativi occorre che nelle richieste di ampliamento o nuove occupazioni sia prevista esclusivamente la posa di sedie, tavolini e ombrelloni.
2. Gli arredi dovranno essere ricollocati all'interno dell'esercizio pubblico o entro la parte di plateatico già in autorizzazione entro le ore 24,00.
3. Per maggior ordine, decoro e miglior possibilità di controllo, è opportuno che il gestore delimiti a terra l'area concessa in ampliamento o in nuova occupazione (non è ammessa la vernice)

4. Nel caso in cui la nuova occupazione o l'ampliamento vada a posizionarsi dinnanzi ad altri esercizi o proprietà private, occorre che il richiedente produca assenso scritto del titolare dell'esercizio interessato o del proprietario.
5. Per le richieste di ampliamento/nuove occupazioni dovrà essere acquisito il parere favorevole del servizio viabilità in ordine agli aspetti di sicurezza stradale e del marketing territoriale in ordine agli aspetti commerciali.
6. Per le istanze di ampliamento/nuove occupazioni da presentare al Servizio Entrate è incentivato il ricorso alle principali Associazioni di Categoria dei Commercianti, le quali hanno manifestato volontà in senso collaborativo, intesa a raccogliere le singole istanze e poi a collazionarle allo scopo di presentarle con modalità telematiche per raggruppamenti uniformi, onde agevolare i tempi di definizione delle stesse. Le istanze dovranno contenere una sintetica relazione illustrativa sui materiali utilizzati (tavoli, sedie e ombrelloni) una planimetria quotata con indicazione quantitativa dell'area di occupazione e quote planimetriche (larghezza/lunghezza), una foto dell'arredo utilizzato e l'autorizzazione del titolare dell'esercizio o del proprietario nel caso in cui l'area di occupazione sia situata davanti ad un altro esercizio o proprietà privata.
7. Qualora le circostanze lo consentano, anche in ordine alla sicurezza stradale, le nuove occupazioni o l'ampliamento del dehors potranno essere consentiti sul lato opposto della carreggiata.
8. L'ampliamento potrà essere di norma contenuto nella misura del 100% della superficie di plateatico già autorizzata. Per le occupazioni già in corso inferiori a 15m<sup>2</sup>, saranno valutati possibili incrementi maggiori del 100%, compatibilmente con le esigenze viabilistiche. Saranno parimenti valutate occupazioni temporanee in base ai suddetti criteri, relativi a esercizi di somministrazione attualmente privi di occupazione.
9. Il titolare dell'esercizio è responsabile della gestione del dehors con modalità che non creino disturbo acustico.
10. Le colorazioni degli arredi dovranno essere tenui (a titolo esemplificativo, bianca, grigia, antracite) e non riportare loghi pubblicitari e/o immagini indecorose. Non dovranno essere usate strutture che coprano la visibilità del locale e ne impediscano la sorvegliabilità.
11. Gli arredi dovranno preferibilmente essere impilabili per razionalizzare gli spazi, anche a beneficio dei gestori.
12. Le misure riguardano i pubblici esercizi di somministrazione, con esclusione delle attività artigianali alimentari o di altre attività non autorizzate alla somministrazione di alimenti e bevande, in quanto non attrezzate dal punto di vista igienico-sanitario per gestire aree di somministrazione esterne.
13. Ai fini della corretta esecuzione dei provvedimenti concessori in ordine alla sicurezza e all'ordine pubblico, verrà consultata la Polizia Municipale.
14. Gli ampliamenti e le nuove occupazioni potranno essere revocati senza preavviso in caso di violazioni legate al disturbo della quiete pubblica, abbandono di rifiuti, mancato ricovero degli arredi, posto che la tenuta del

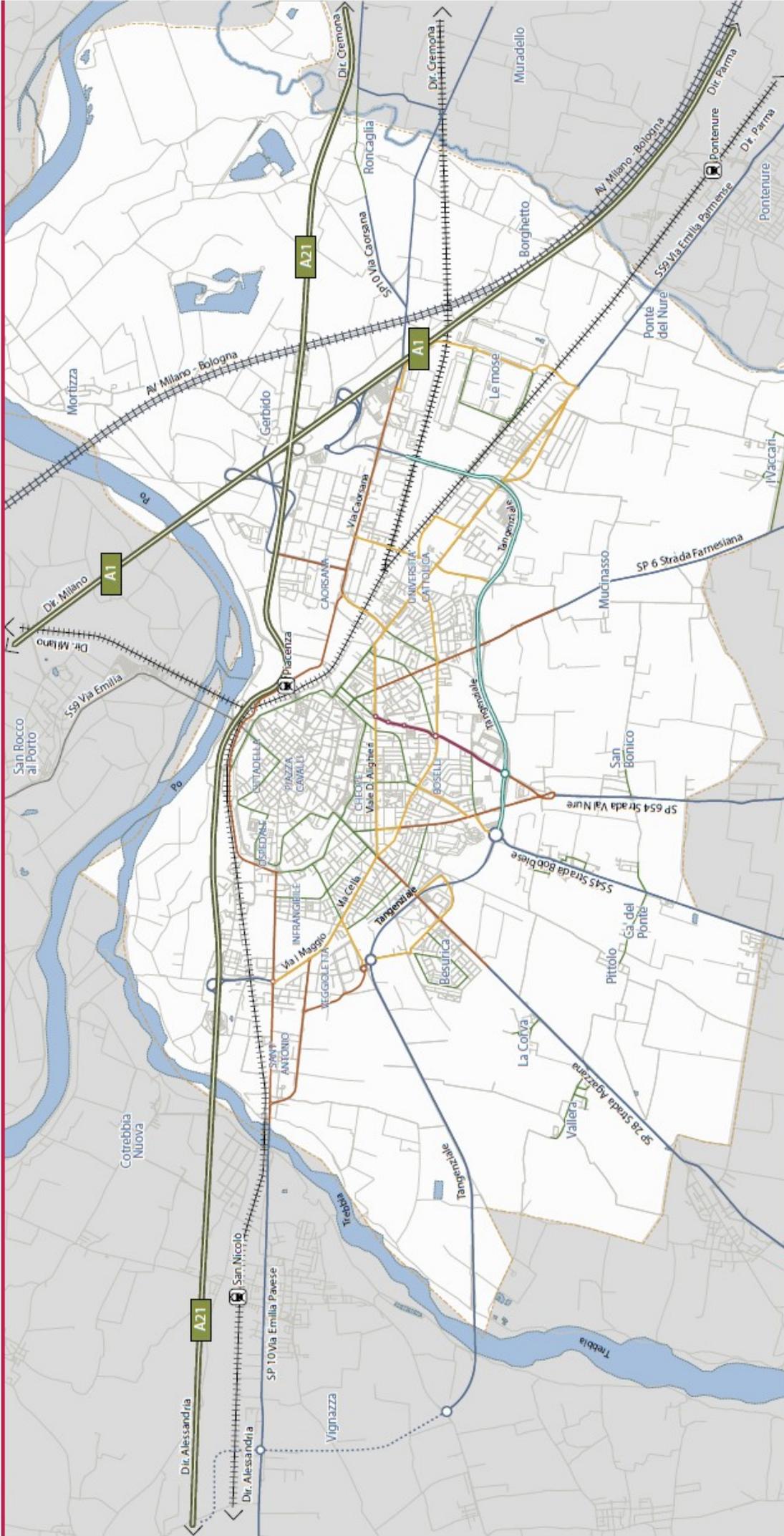
dehors, ancorché distaccato dall'esercizio, è sotto la diretta responsabilità del titolare.

15. La richiesta di nuove occupazioni è possibile nel rispetto delle prescrizioni del codice della strada, delle misure safety-security e di eventuali disposizioni normative nazionali che dovessero intervenire in materia, ritenendo quest'ultime integrative o modificative rispetto ai presenti criteri.
16. Le occupazioni esterne di cui ai punti precedenti non dovranno costituire intralcio al pubblico transito, sia pedonale che veicolare, né invadere la sede stradale, passi carrabili o negozi e dovranno avvenire nel rispetto delle esigenze di sicurezza e dei diritti delle persone con disabilità motorie.
17. Le occupazioni esterne di cui ai punti precedenti dovranno essere rimosse a semplice richiesta del Comune, qualora vi fosse la necessità di intervenire per salvaguardare la pubblica incolumità di persone e cose o per altri motivi di pubblico interesse.
18. Restano fermi tutti gli obblighi di cui all'art. 14 del vigente Regolamento Cosap, dovendo il concessionario, tra gli altri obblighi, sollevare il Comune da qualsiasi responsabilità o danno nei confronti dei terzi per effetto dell'occupazione e ripristinare il suolo oggetto dell'autorizzazione a proprie spese, qualora dall'occupazione derivino danni al medesimo. A questo scopo, potrà essere richiesto un deposito cauzionale qualora l'area occupata lo renda opportuno.

# ALLEGATO 1

## CLASSIFICAZIONE STRADE ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO

D	CORSO	EUROPA
D	VIA	PORTAPUGLIA GIUSEPPE
D/E	VIA	CAORSANA
D/E	VIA	DIETE DI RONCAGLIA
D/E	VIA	EINAUDI LUIGI
D/E	VIA	EMILIA PAVESE
D/E	STRADA	FARNESIANA
D/E	VIA	GENOVA
D/E	VIA	MANFREDI GIUSEPPE
D/E	VIA	PRIMO MAGGIO
D/E	VIA	VENTUN APRILE
D/E	VIA	VITTORIO VENETO
E	VIALE	ALIGHIERI DANTE
E	STRADA DELL'	ANSELMA
E	VIA	BIANCHI FRANCESCO SAVERIO
E	VIA	BOSELLI RODOLFO
E	VIA	CELLA PIETRO
E	VIA DELLA	CONCILIAZIONE
E	VIA	CREMONA
E	VIA	DE LONGE ROBERTO
E	VIA	EMILIA PARMENSE
E	VIA	GADOLINI VITTORIO
E	VIA	GOTTIFREDI
E	VIA	MANZONI ALESSANDRO
E	VIA	MARTIRI DELLA RESISTENZA
E	VIA	MOTTI PIETRO
E	STRADA DELLE	NOVATE
E	VIA	RADINI TEDESCHI GIACOMO
E	VIA	RIGOLLI LUIGI
E/F	VIA	BEATI GIUSEPPE
E/F	VIA	BOLZONI ALESSANDRO
E/F	VIA	CADUTI SUL LAVORO
E/F	VIA	COLOMBO CRISTOFORO
E/F	VIA	GOBBI BELCREDI GIROLAMO
E/F	VIA	GORRA EGIDIO
E/F	VIA	LA PRIMOGENITA
E/F	VIA	LEONARDO DA VINCI
E/F	VIA	MILLO ENRICO
E/F	VIA	PANINI GIAN PAOLO
E/F	VIA	PASSERINI PIER FRANCESCO
E/F	VIALE DEI	PATRIOTI
E/F	VIA	QUATTRO NOVEMBRE
E/F	STRADA DELLA	RAFFALDA
E/F	LARGO	SANT'AMBROGIO
E/F	VIALE	SANT'AMBROGIO
E/F	VIA	STRADELLA
E/F	VIA	TURATI FILIPPO
E/F	VIA	VENTIQUATTRO MAGGIO
E/F	VIA	CALCIATI CESARE
E/F	VIA	NASOLINI
E/F	VIA	DAMIANI
E/F	VIALE	RISORGIMENTO
E/F	VIA	MACULANI
E/F	VIA	ZANARDI LANDI



CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE

- Stazione ferroviaria
- Ferrovia
- Alta velocità
- Autostrade (A)
- Strade urbane interquartiere (D/E)
- Urbane di quartiere (E)
- Urbane locali interzonali (E/F)
- Urbane di scorrimento (D)
- Strade urbane interquartiere (D/E)
- Urbane di quartiere (E)
- Urbane locali interzonali (E/F)
- Extraurbane principali (B)
- Extraurbane secondarie (C)